

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 8N

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco

Data: 15/06/2016

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di Giugno, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,
ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;
con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;
il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che,

è pervenuta dalla Regione Marche una domanda per lavori urgenti di dragaggio del porto di Numana con trasporto e conferimento del materiale dragato al sito di immersione in mare di ancona, acquisita ns protocollo n. 2269 del 09/06/2016 (prot. Regione Marche n. 383020 del 09/06/2016);

per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa urbanistica, edilizia e di settore di propria competenza per effetto di quanto indicato al co. 3 dell'art. 2.3 del Regolamento del Parco;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal responsabile del procedimento;

con Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian è responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico e con determina direttoriale n. 53 del 25.03.2013 è responsabile del procedimento anche per pareri in merito alla Valutazione di Incidenza e altri pareri di competenza dell'Ente Parco riguardanti procedimenti autorizzativi e/o attestazioni di conformità alla normativa del Piano e del Regolamento del Parco e lo stesso, coadiuvato dagli uffici, ha informato il direttore sulle valutazioni effettuate rispetto alle pratiche pervenute;

considerata la natura dell'intervento, la ripetitività dello stesso negli anni, l'urgenza dei lavori da eseguire nel Porto di Numana si ritiene di poter procedere alla valutazione e di determinare in merito tenuto conto che lo stesso progetto sarà comunque sottoposto alla Commissione tecnica per presa d'atto alla prima seduta utile.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n.127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero;

Visto il Regolamento del Parco del Conero;

DETERMINA

Quanto segue, con le prescrizioni nelle stesse indicate, che dovranno essere eseguite sotto il diretto controllo del Comune competente:

la possibilità di poter svolgere i lavori, infatti si è definito che rispetto alla disciplina di competenza del Parco (PdP, Regolamento del Parco) non sono stati rilevati motivi ostativi all'intervento, fatto chiaramente salvo quanto emerso in sede di C.S., con particolare riferimento a quanto indicato dal Responsabile del procedimento geol. David Piccinini, e quanto in conclusione indicato nel verbale della stessa e cioè *fermo restando l'invio da parte del Comune della Scheda di Bacino aggiornata, dalle cui informazioni deve essere possibile prorogare la validità delle analisi dei sedimenti coinvolti.*

Mentre dall'esame del recente studio denominato *Caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica per l'individuazione di eventuali habitat e specie di interesse comunitario nelle aree prospicienti le Aree Protette delle Marche* redatto dal Disva dell'Università Politecnica delle Marche per la Regione Marche, e del Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 approvato dalla Regione Marche con DGR 553 del 15/07/2015 e pubblicato nel BUR Marche del 31/07/2015, sono emersi nuovi elementi conoscitivi sulle biocenosi marine che inducono ad adottare maggiori cautele rispetto a quanto previsto per interventi simili realizzati gli scorsi anni.

In particolare i nuovi elementi emersi sono:

- o La presenza a brevissima distanza dal sito di intervento, seppure al di fuori dei perimetri dei siti SIC e ZPS, come evidenziato dallo studio del Disva sopra citato, di cui si riporta sotto uno stralcio, sia dell'habitat di interesse comunitario 1170 – *Scogliere*, che della specie di interesse comunitario *Pinna nobilis*, in Allegato IV della Direttiva Habitat, oltre che del più diffuso habitat 1110-*banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina*.
Ne consegue la necessità, ai sensi della Direttiva Habitat, di adottare particolari cautele al fine di tutelare anche le biocenosi presenti nei tratti di fondale marino antistanti la costa che va dal Porto di Numana fino al confine Sud del SIC *Portonovo e Falesia Calcarea a Mare*, oltre che quelle presenti all'interno dei confini dello stesso.
- o La presenza, tra le varie pressioni riportate per l'*Habitat 1170 – Scogliere* a livello di Piano di Gestione dei Siti Natura 2000, al par. b.3.1.3.1.3. del quadro Conoscitivo, proprio della pressione *Incrementi della torbidità delle acque generati da locali azioni di ripascimento degli arenili (P1) o da interventi di dragaggio delle aree portuali* che, nella tabella B.2 del Quadro Valutativo dello stesso Piano, viene valutata di entità “media”;
- o La presenza, a livello di Quadro di Gestione del Piano dei Siti Natura 2000, in risposta alla sopracitata tipologia di pressione (che però, viene riferita in particolare agli interventi di dragaggio del Porto di Ancona) di un'apposita scheda-azione, la MR 15, che prevede che venga attuato un *monitoraggio delle comunità animali e vegetali dei fondi rocciosi mediante tecniche di campionamento non distruttive e analisi di immagine*.

Tenuto conto di quanto riportato sopra, si ritiene necessario, ai fini della tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti all'interno dei confini del SIC *Portonovo e Falesia Calcarea a Mare*, per il quale il Parco del Conero è Ente Gestore, prescrivere che i lavori vengano realizzati esclusivamente nei giorni in cui, grazie alle previsioni meteo, sia assicurata una direzione da Nordovest a Sudest della corrente sotto costa e contestualmente venga realizzato sia un monitoraggio in fase di cantiere, rilevando se si crea, ed in che direzione eventualmente si dirige, la plume di torbida, così da interrompere i lavori nel caso in cui questa si dirigesse verso Nord - Nordovest (in direzione dei tratti di costa in cui è presente l'habitat 1170).

Si rimanda invece alla Regione Marche per quanto attiene ad eventuali prescrizioni maggiormente restrittive, eventualmente comprendenti un monitoraggio come previsto dalla scheda azione MR_15 del Piano di Gestione dei siti Natura 2000, volte a tutelare le biocenosi di pregio presenti al di fuori dei confini del SIC *Portonovo e falesia calcarea a mare* sopra citate e la cui distribuzione è rappresentata nelle figure sotto riportate.



Fig. 1: distribuzione dei popolamenti a *Pinna nobilis* tratto dalla *Caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica per l'individuazione di eventuali habitat e specie di interesse comunitario nelle aree prospicienti le Aree Protette delle Marche* redatto dal Disva dell'Università Politecnica delle Marche per la Regione Marche

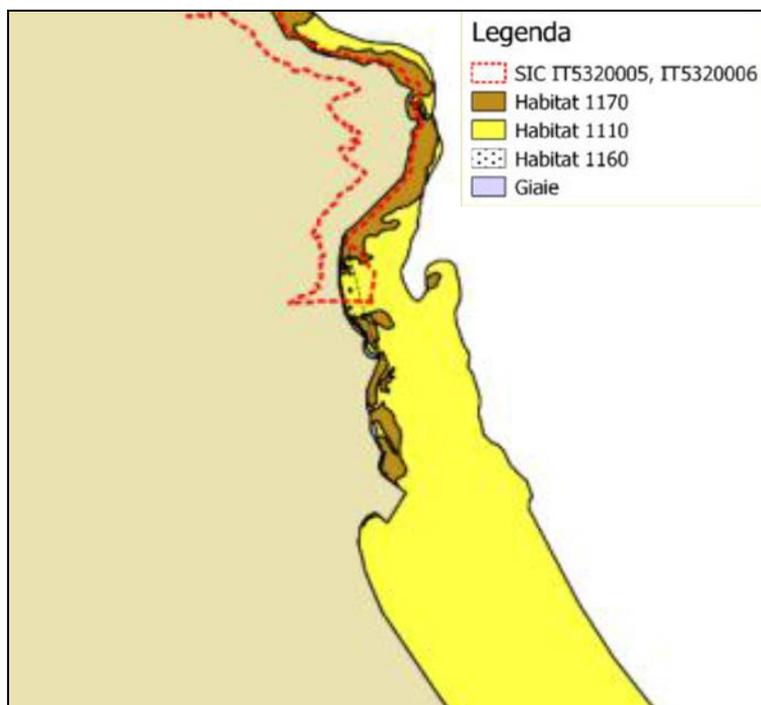


Fig. 2: distribuzione degli habitat marini di interesse comunitario nel tratto di costa antistante il Parco Naturale del Conero tratto dalla *Caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica per l'individuazione di eventuali habitat e specie di interesse comunitario nelle aree prospicienti le Aree Protette delle Marche* redatto dal Disva dell'Università Politecnica delle Marche per la Regione Marche

Le determinazioni sopra indicate sono formulate esclusivamente per quanto di competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco e non costituiscono autorizzazione all'inizio dei lavori e non abilita all'esecuzione delle opere se non previa acquisizione di titolo idoneo alle opere da realizzarsi nel rispetto del DPR 380/01.

La presente determinazione, viene trasmessa ai responsabili del procedimenti dell'ufficio urbanistico territoriale per le comunicazioni conseguenti rispetto alle determinazioni assunte.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
Dr. Marco Zannini

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA TERRITORIO

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 15/06/2016

UFF. URBANISTICA TERRITORIO
Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 22/06/2016 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
Dr. Marco Zannini